



ATTO COSTITUTIVO

dell'Associazione "Una SMamma per amica"



L'anno 2021, nel giorno 01 del mese di Agosto è costituita in Via Accorciatoia Termini, 5 - 03011 Alatri (Fr), l'associazione, senza finalità di lucro, denominata " **Una SMamma per amica**".

Sono presenti i signori, tutti identificati a mezzo documento di riconoscimento (allegati al presente atto):

- **Arduini Elisa**, residente in Via Accorciatoia Termini, 5- 03011 Alatri (FR), c.f.: RDNLSE89A64A123H;
FIRMA *Elisa Arduini*;
- **Paniccia Sara**, residente in Contrada Colle Berardi n. 8, 03029 Veroli (FR), c.f.: PNCSRA84H43L780F;
FIRMA *Sara Paniccia*;
- **Di Carlo Roberta**, residente in Via Del Torrione,5 - 03011 Alatri (FR), c.f.: DCRRRT83R71L182S;
FIRMA *Roberta Di Carlo*;
- **Ferracci Eleonora**, residente in Via Vetiche n. 213, 03100 Frosinone (FR), c.f.:FRRLNR91E42D810U;
FIRMA *Eleonora Ferracci*;
- **Cavallaro Rossella**, residente in Via Circ.ne Basciano, 03011 Alatri (FR), c.f.:CVLRSL80P65E512E;
FIRMA *Rossella Cavallaro*;
- **Calicchia Elisabetta**, residente in Via la Botte n. 51, 03100 Frosinone (FR) c.f. CLCLBT91E57A123J;
FIRMA *Elisabetta Calicchia*;
- **Di Vico Michela**, residente in Via delle Violette.n. 1 int. 3, 03011 Alatri (FR), c.f.: DVCMHL91R59A123I;
FIRMA *Michela Di Vico*;
- **Zeppieri Giorgia**, residente in Via Degli Oliveti 13 , 03011 Alatri (FR), c.f.: ZPPGRG89D51A123G;
FIRMA *Giorgia Zeppieri*;

I quali con il presente atto dichiarano di costituire un'associazione senza scopo di lucro, che intende promuovere attività di intervento ai fini di un miglioramento delle condizioni di vita delle persone, in particolar modo dei bambini, con disabilità e malattie – spesso anche di difficile diagnosi – mediante assistenza sanitaria, assistenza sociale e socio-sanitaria, etc.

I presenti chiamano a presiedere la riunione la Signora ELISA ARDUINI, eletta Presidente dell'assemblea Costituente, il quale a sua volta nomina come Segretario la signora CAVALLARO ROSSELLA.

Di seguito il Presidente illustra i motivi che hanno spinto i presenti a farsi promotori della costituzione dell'Associazione passa quindi alla lettura dello Statuto che dopo ampia discussione, posto in votazione, viene approvato all'unanimità.

Lo Statuto dell'Associazione stabilisce la libertà di adesione dei soci, il suo funzionamento basato sulla volontà democraticamente espressa dai soci, la elettività delle cariche e la esclusione di ogni scopo di lucro.

Conformemente a quanto previsto dalle norme statutarie, il Consiglio Direttivo dell'Associazione viene così costituito:

1. PRESIDENTE ARDUINI ELISA
2. VICE-PRESIDENTE PANICCIA SARA
3. SEGRETARIO CAVALLARO ROSSELLA

Gli eletti ringraziano e dichiarano di accettare l'incarico.

Il segretario

Cavallaro Rossella

il presidente

Elisa Arduini

REGISTRATO FROSINONE IL 24 AGO. 2021
AL N. 1604 SERIE 111
IMPORTO 200,00

ADDETTO AL SERVIZIO
Rosa Caliochia





STATUTO ASSOCIAZIONE " una SMAMma per amica"

TITOLO I

Denominazione-sede-durata

Art.1

E' costituita un'Associazione non a scopo di lucro, denominata **Associazione una SMAMma per amica**". La suddetta, agli effetti fiscali, assume la qualifica di organizzazione non lucrativa di utilità sociale e di volontariato

Art.2

L'Associazione ha sede legale in Alatri (Fr), Via Accorciatoia Termini n.5.

Con deliberazione del Consiglio Direttivo potranno essere istituite sedi operative e/o amministrative nel territorio nazionale e internazionale.

Art.3

L'Associazione ha durata fino al 31 dicembre 2050; l'assemblea straordinaria dei soci, alla scadenza, potrà prorogare il termine di durata.

Art.4

L'Associazione opera in piena autonomia ed esplica la propria attività con apartiticità ed aconfessionalità, ispirandosi ai principi della Convenzione ONU sul diritto delle persone con disabilità del 13 Dicembre 2006 e recepita dall'Italia con legge n° 18/09.

TITOLO II

Scopo ed oggetto

Art.5

L'Associazione Una SMAMma per amica ha come obiettivo preminente l'intervento ai fini di un miglioramento delle condizioni di vita delle persone in particolar modo i bambini, con disabilità/malattie - spesso anche di difficile diagnosi - mediante l'informazione, la prevenzione, l'assistenza sanitaria, l'assistenza sociale e socio-sanitaria.

L'Associazione vuole creare canali di informazione volti alle famiglie degli interessati mediante l'ausilio volontario e gratuito delle competenze di figure professionali. L'Associazione svolge la propria attività a livello internazionale, nazionale e regionale, quale strumento di promozione dei diritti, di difesa e tutela della salute dell'uomo, di partecipazione, sensibilizzazione, di animazione e di testimonianza nel mondo socio-sanitario per dare un'adeguata e sollecita risposta ai reali bisogni dei cittadini in stato di bisogno e di sofferenza, istruire le famiglie sulla possibilità di svolgere test specifici per malattie rare o malattie genetiche, test, analisi prenatali e non. Inclusione di aree verdi nella zona allestite con attrezzature e giochi adatti anche ai disabili - iniziativa che l'Associazione potrà estendere e promuovere nelle scuole/ asili o altri enti locali. Potrà sostenere - a mezzo di elargizioni volontarie degli associati - i centri presso i quali i bambini sono in cura aiutandoli nell'acquisto di dispositivi o macchinari - che spesso scarseggiano - e per apportare migliorie nei reparti; sostenere la ricerca scientifica e di sviluppo per le nuove tecnologie al fine di realizzare nuovi ausili, anche tecnologici. L'Associazione potrà svolgere, inoltre attività direttamente connesse a quelle istituzionali, ossia



accessorie, in quanto integrative delle stesse, nei limiti consentiti dal D.Lgs. 4 dicembre 1997 n° 460 e successive modificazioni e integrazioni.

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra citati, l'Associazione potrà attivare una rete di collaborazioni tra le cooperative sociali, le associazioni di promozione sociale e di volontariato, nonché con enti pubblici, privati e fondazioni operanti nel medesimo settore.

Tra gli obiettivi l'Associazione propone la collaborazione con le federazioni associative e con quelle di promozione sociale, operanti negli ambiti simili con finalità aggregative.

Interverrà, inoltre, nell'ambito dei servizi per tutte le disabilità anche attraverso il principio di sussidiarietà.

Art.6

L'oggetto dell'attività dell'Associazione riguarda nello specifico:

a. porre in essere iniziative rivolte ad assicurare assistenza, anche in forma residenziale, per le persone con disagi fisici e psichici, persone non autosufficienti, persone interessate da specifiche patologie, malattie rare o genetiche nei limiti delle norme vigenti in materia.

L'Associazione può operare, attraverso attività di volontariato in forma continuativa, gratuita ed organizzata e con persone adeguatamente qualificate e competenti, nel settore dei servizi socio sanitari, nel settore medico/pediatrico, nel rispetto della legge quadro sul volontariato n° 266/91, secondo lo spirito e l'ordinamento della legislazione internazionale, nazionale e regionale in materia di sanità, di integrazione scolastica, di servizi sociali e volontariato, in coerenza con le proprie finalità statutarie.

L'Associazione svolge la propria attività a livello internazionale, nazionale e regionale, quale strumento di promozione dei diritti, di difesa e tutela della salute dell'uomo, di partecipazione, sensibilizzazione, di animazione e di testimonianza nel mondo socio-sanitario per dare un'adeguata e sollecita risposta ai reali bisogni dei cittadini in stato di bisogno e di sofferenza.

b. Svolgere studi, ricerche, indagini e monitoraggi nei settori della formazione, della riabilitazione, dell'istruzione, della prevenzione, dell'autonomia delle diverse disabilità.

c. Svolgere studi e ricerche per l'individuazione e l'applicazione di nuovi contesti riabilitativi specifici o individuali, anche con riferimento alla utilizzazione di nuove tecnologie dirette a consentire il recupero, l'inclusione e il miglioramento della qualità della vita delle persone con disabilità visiva e altre disabilità sensoriali.

d. Istituire un centro di ricerca scientifica e di sviluppo per le nuove tecnologie al fine di realizzare nuovi ausili, anche tecnologici, per migliorare la sfera relazionale, scolastica e lavorativa della persona disabile, anche collaborando con altre entità internazionali, con associazioni, enti pubblici e privati, fondazioni e professionisti.

e. Promuovere, organizzare e gestire corsi di formazione, aggiornamento, riabilitazione e autonomia, anche su incarico o mandato di enti pubblici e privati, fondazioni, istituzioni ed altre associazioni.

f. Organizzare e gestire, avvalendosi della collaborazione di altre istituzioni, corsi di formazione e di aggiornamento dei docenti e del personale scolastico in generale, al fine di favorire l'istruzione e l'inclusione degli alunni con disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado.

g. Organizzare e gestire corsi, fornire consulenza e prestare servizi alle istituzioni pubbliche e private nei settori di competenza, nonché erogare corsi specifici finalizzati all'estensione e al continuo ampliamento dell'integrazione lavorativa.



h. Diffondere a livello internazionale, nazionale, regionale e locale la conoscenza delle principali tecnologie idonee al recupero e alla riabilitazione per le disabilità, promuovendo e sostenendo campagne di informazione, convegni e riunioni a carattere scientifico, incentivando, in aggiunta, la pubblicazione e diffusione di materiale scientifico e informativo.

i. Operare nel campo della formazione continua nella Sanità, con particolare riguardo alla disabilità dell'età evolutiva comprese le disabilità motorie, visive ed altre disabilità sensoriali.

l. Erogare, all'occorrenza, prestazioni Sanitarie in regime ambulatoriale e domiciliare, specifiche per il recupero abilitativo e riabilitativo delle persone disabili, nonché assistenza psicologica, di gruppo o individuale con la possibilità di estendere il supporto alle famiglie degli interessati.

m. Oltre alle attività principali, elencate nel presente articolo, l'Associazione potrà svolgere qualunque attività connessa a quelle sopra menzionate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura mobiliare e immobiliare e fideiussione utili o necessarie alla realizzazione degli scopi sociali e con riferimento all'oggetto sociale stesso.

TITOLO III

Dei Soci

Art.7

Possono essere soci coloro che (soggetti fisici e giuridici), condividendo gli scopi dell'Associazione, cooperando concretamente ai fini di un esperimento degli stessi e/o fruiscono dei servizi della stessa Associazione.

L'Associazione ha la facoltà di nominare soci onorari scelti tra coloro che si sono particolarmente distinti per gesti e azioni di rilevante significato rispetto ai fini culturali e istituzionali della medesima.

Tutti i soci hanno diritto all'elettorato attivo e passivo, ad eccezione dei minorenni.

Art.8

I soci si suddividono in due categorie:

-soci collaboratori

-soci ordinari.

Sono soci collaboratori coloro che si impegnano nell'Associazione con apporti continuativi e che sono promotori di attività sociali.

Sono soci ordinari coloro che rinnovano annualmente il loro impegno associativo e/o che fruiscono dei servizi della Associazione.

Tutti i soci sono tenuti a contribuire alla vita dell'Associazione con quote annuali di adesione stabilite annualmente dal Consiglio Direttivo: la determinazione delle stesse viene fatta sulla base dei programmi sociali e del piano di servizi erogabili.

I soci onorari sono dispensati dal versamento di quote mentre possono elargire contributi all'Associazione.

Viene esclusa la temporaneità del rapporto associativo.

Art.9

L'Ammissione di nuovi soci è deliberata dal Consiglio con riferimento all'art.7 del presente Statuto.

Il nuovo socio deve essere presentato da almeno due soci. L'ammissione dei soci collaboratori deve essere ratificata dall'assemblea, nella prima riunione utile.

Art.10

I soci cessano di appartenere all'associazione per recesso, decadenza, esclusione e per causa di morte.

Art.11

Può recedere su domanda il socio che non sia più in grado di collaborare e/o partecipare al perseguimento degli scopi sociali.

Il recesso è accordato dal Consiglio Direttivo, nella prima riunione utile, tenendo conto degli impegni che il socio ha in corso con l'Associazione.

Art.12

Può essere dichiarato decaduto, dal Consiglio Direttivo, il socio:

- a) che abbia perduto i requisiti per l'ammissione;
- b) che non sia più in grado di concorrere in alcun modo al raggiungimento degli scopi statutari.

Art.13

Può essere escluso il socio:

- a) che svolga attività in contrasto con quelle dell'Associazione e che comunque non abbia richiesto una deroga specifica per l'appartenenza ad altre realtà associative similari;
- b) che non osservi le deliberazioni degli organi sociali competenti;
- c) che senza giustificato motivo non adempia puntualmente agli obblighi assunti a qualsiasi titolo verso l'Associazione;
- d) che abbia tenuto un comportamento lesivo nei confronti dell'Associazione.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo. Le modalità per la difesa del socio e l'eventuale esclusione sono disciplinate dal Regolamento generale.

Art.14

Il socio che cessa di appartenere alla Associazione per recesso, decadenza o esclusione, non può rivendicare alcun diritto ne sul patrimonio ne sulle quote già pagate.

TITOLO IV

Organi sociali

Art.15

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Collegio dei Provibiri, e se deliberato quello dei Sindaci Revisori.



Art.16

L'assemblea viene convocata una volta l'anno dal Consiglio Direttivo a mezzo avviso, anche in formato elettronico, da inviarsi almeno 15 giorni prima della data fissata.

Ogni socio ha diritto ad un solo voto, anche se rappresentante istituzionale. Non viene ammesso il principio della delega.

Un terzo dei soci aventi diritto al voto può richiedere, per iscritto, la convocazione dell'assemblea recante l'ordine del giorno.

In quest'ultimo caso, la convocazione deve avvenire entro 20 giorni dalla richiesta.

Art.17

Sono compiti dell'Assemblea:

- a) deliberare sugli indirizzi generali dell'Associazione;
- b) approvare il bilancio annuale consuntivo e preventivo;
- c) eleggere i componenti del direttivo fissandone il numero prima dell'elezione;
- d) eleggere tre componenti del collegio dei probiviri;
- e) costituire, qualora lo ritenesse necessario, un collegio dei sindaci revisori eleggendone lo stesso che conterà di 3 membri;
- f) deliberare su ogni argomento sottoposto al consiglio direttivo;
- g) modificare lo statuto sociale e i regolamenti, a maggioranza qualificata;
- h) ratificare i regolamenti deliberati dal Consiglio Direttivo;
- i) deliberare in ordine allo scioglimento dell'Associazione.

Art.18

Le assemblee sono presiedute dal presidente o, in sua assenza, da un socio nominato dall'Assemblea stessa prima dell'inizio dei lavori.

Art.19

Le assemblee ordinarie sono valide in prima convocazione quando sono presenti la metà più uno dei soci, in seconda convocazione qualsiasi sia il numero dei partecipanti. I soci deliberano sia in prima sia in seconda convocazione con la maggioranza dei votanti.

Le assemblee straordinarie, di modificazione dello statuto, sono valide in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei soci e deliberano con il voto favorevole dei 2/3 dei presenti. In seconda convocazione le assemblee straordinarie sono valide con qualsiasi numero di soci presenti e deliberano con il voto favorevole dei 2/3 dei votanti.

Di ogni assemblea verrà redatto apposito verbale.

Art.20

Il Consiglio Direttivo, investito di poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con riferimento alle indicazioni programmatiche generali dell'assemblea, è eletto dall'assemblea. La sua carica è di durata biennale; i suoi componenti, oscillabili da un minimo di tre a un massimo di nove, sono rieleggibili. Il Consiglio Direttivo può demandare alcune funzioni ad un amministratore delegato, ad un comitato esecutivo o a un direttore o institore.

Art.21

Sono compiti del consiglio Direttivo:

- a) curare l'esecuzione delle delibere dell'assemblea;
- b) progettare e verificare lo svolgimento delle attività sociali;
- c) elaborare il bilancio consuntivo annuale e preventivo;
- d) convocare le assemblee previste dallo statuto;
- e) deliberare in materia di ammissione, recesso, decadenza ed esclusione dei soci;
- f) nominare i soci onorari;
- g) fissare la misura delle quote sociali e degli eventuali contributi associativi supplementari;
- h) deliberare su tutti gli atti di natura contrattuale, mobiliare e finanziaria compresa l'apertura di c/c con enti finanziari e/o bancari nell'ambito delle attività sociali;
- i) assumere personale dipendente o stipulare contratti d'opera e di collaborazione con i soci e terzi;
- j) deliberare uno o più regolamenti applicativi dello Statuto, per la contabilità e per settori specifici di intervento, da sottoporre a ratifica dell'Assemblea;
- k) deliberare su tutti gli altri aspetti attinenti alla gestione sociale non riservati all'Assemblea dalle norme di legge o dal presente statuto.
- l) deliberare la decadenza degli appartenenti al Consiglio Direttivo che senza giustificato motivo non siano presenti a tre riunioni consecutive dell'organo.



Art.22

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno quattro volte l'anno e ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o lo richieda, per iscritto, un terzo dei suoi membri.

Le Delibere del Direttivo sono valide quando sono assunte con la maggioranza assoluta dei membri presenti.

Il Consiglio Direttivo può nominare al suo interno un tesoriere e un segretario verbalizzante. Su richiesta della maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo si può richiedere la votazione a scrutinio segreto.

Art.23

Il Presidente ha la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione ed è eletto dal Consiglio Direttivo.

Il Presidente convoca le riunioni del Consiglio Direttivo.

Il vicepresidente viene eletto dal Consiglio Direttivo, su proposta del Presidente e ricopre le funzioni del Presidente in caso di indisponibilità.

Poteri speciali per la firma di singoli atti possono essere attribuiti all'amministratore delegato, al direttore o institore ed eccezionalmente ad operatori dell'associazione.

TITOLO V

Patrimonio-Esercizio sociale

Art.24

Il patrimonio dell'associazione è costituito:

- a) dalle quote associative degli associati;
- b) dai contributi di organizzazioni internazionali, nazionali e regionali dello Stato, enti e istituzioni pubbliche;
- c) dai contributi di privati, degli associati e di fondazioni
- d) da donazioni e lasciti testamentari;
- e) da rendite del patrimonio mobiliare e immobiliare;
- f) dal complesso dei beni mobili e immobili;
- g) dai proventi delle attività sociali, prodotti e servizi e da convenzioni.

Art.25

I fondi sono depositati presso un istituto di credito stabilito dal Consiglio Direttivo che può, inoltre, deliberare l'apertura di altri c/c bancari e postali con finalità specifiche.

Alle spese occorrenti per il funzionamento dell'associazione si provvederà con le contribuzioni annuali obbligatorie dei soci e con i proventi di tutte le attività sociali.

L'esercizio sociale va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

L'assemblea approva il bilancio consuntivo entro il 30 aprile di ogni anno, mentre il bilancio preventivo viene approvato entro e non oltre il 30 novembre di ogni anno.

Gli utili e gli avanzi nella gestione non sono mai distribuibili tra gli associati neanche in modo indiretto a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS che, per legge, statuto o regolamento facciano parte della medesima ed unitaria struttura.

Gli avanzi di gestione annuali saranno esclusivamente impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente connesse.

TITOLO VI

Scioglimento e liquidazione e norme integrative

Art.26

Le riunioni di tutti gli organi statutari possono essere convocate sia di persona che in teleconferenza.

Tutte le convocazioni possono essere effettuate in forma digitale.

Art.27

I soci sono obbligati a rimettere al Collegio dei Probiviri, la cui carica è di durata biennale, eventuali controversie che possano insorgere in merito all'applicazione e all'interpretazione delle disposizioni contenute nel presente statuto, negli eventuali regolamenti e nelle deliberazioni ordinarie degli organi sociali.

Il collegio dei Probiviri elegge al proprio interno il Presidente.

Il Collegio si riunisce su convocazione del Presidente dello stesso ogni qualvolta se ne ravveda la necessità.

Art.28

Il Collegio dei Sindaci Revisori è un organo facoltativo.

Qualora venisse eletto deve essere composto da 3 membri.

Il collegio elegge al suo interno il Presidente che lo convoca e lo presiede.

Il Collegio resta in carica due anni.

Le funzioni e i compiti del Collegio vengono dettagliati dall'apposito regolamento.

Art.29

In caso di scioglimento, per qualsiasi causa, dell'Associazione, il patrimonio residuo e le eventuali eccedenze attive, risultanti dal bilancio di liquidazione dopo il pagamento di ogni passività, andranno devolute a enti e organismi con qualifica di ONLUS, con finalità simili all'Associazione.



REGISTRATO FROSINONE II 24 AGO. 2021
AL N. 1104 SERIE III
IMPORTO Adesso

ADDETTO AL SERVIZIO
Rosa Calicchia



3 1404 24/08/2021

0,00 TJJ21L001404000RI
200,00 *codice identificativo*
per eventuali adempimenti successivi

0,00

200,00

EURO 200,00

TOT. SOGG.: 2 TOT. NEG.: 1

TJJ



Amministrazione: **AGE - Agenzia Delle Entrate**
Area Organizzativa Omogenea: **AGEDP-FR - DIREZIONE PROVINCIALE DI FROSINONE**

Si dichiara di aver protocollato il
il documento con i seguenti dati:

Registro: **Registro Ufficiale AOO AGEDP-FR**
Oggetto: **RICHIESTA DI REGISTRAZIONE ATTO COSTITUTIVO ASSOCIAZIONE UNA SMAMMA PER AMICA ARDUINI ELISA IN QUALLITA' DI PRESIDENTE.**
Classificazione:
Mittente: **GENOVESE GABRIELLA**
Diretti Interessati:
UNA SMAMMA PER AMICA
Num. protocollo: **0057637**
Data: **17/08/2021 09:17:40**
Ufficio: **TEAM GESTIONE E CONTROLLO DICHIARAZIONI 3 - UT FROSINONE - DP FROSINONE**

OK Registrato

TEL: 0775870785

CELL: 3465621601

DMSFISCALCONSULTING@GMAIL.COM

